



Moscato di Terracina

D'Onofrio C., de Palma L., 2015. Moscato di Terracina B. In: Italian Vitis Datababase. ISSN 2282-006X

release 14/06/2015, **ultimo aggiorn.** 16/07/2015 **url** <http://vitisdb.it/varieties/show/1056>

Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente (SAFE) - Università degli Studi di Foggia

Ringraziamenti

Unione Comuni di Garfagnana (Lucca); Fondazione AGER (AGER Foundation)

Informazioni botaniche

nome Moscato di Terracina
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà non disponibile
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_142

genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino, tavola

True-name

confermato **si**

Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Cosmo I., Calò A., Egger E.,	1975	Moscato di Terracina		Principali Vitigni da Tavola Coltivati in Italia - Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **si**
codice 281
nome ufficiale MOSCATO DI TERRACINA B.

Sinonimi

sinonimi ufficiali (4)
sinonimi riportati nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite
Moscatello Moscatellone Muscat Muskateller
sinonimi accertati (3)
sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
Moscato bianco di Lucca(Garfagnana) Chiapparone(Puglia) Moscato saraceno(Puglia)

Accessione principale

accessione principale Moscato bianco di Lucca (Garf-CG)
componente che l'ha inserita Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Accessioni standardizzate (3)

- Moscato bianco di Lucca (Garf-CG) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Moscato di Modolo - Agris Sardegna Servizio RFOOVE
- Moscato di Terracina (standard) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Tutte le accessioni (3)

- Moscato bianco di Lucca (Garf-CG) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Moscato di Modolo - Agris Sardegna Servizio RFOOVE
- Moscato di Terracina (standard) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	135	225	227	249	249	179	194	186	200	251	255	240	242	251	261	259	273

Vi sono altri loci consultabili online

Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



grappolo



acino



vinacciolo

Riferimenti storici

Non vi sono citazioni storiche specifiche. Era molto diffuso in provincia di Latina agli inizi del 1900, poi dopo fu abbandonato per essere rivalorizzato molto recentemente con la creazione della DOC Moscato di terracina (2007).

Il 'Moscato bianco di Lucca' riportato da Basso (1992) in Lucchesia e inserito nella collezione 'Vitiarium' dell'Agricola San Felice (Siena), recentemente è stato censito in Garfagnana e le analisi ampelografiche e molecolari hanno evidenziato essere un sinonimi del 'Moscato di terracina' (D'Onofrio et al., 2015).

Ampelography and microsatellite analysis also showed that three genotypes matched the varieties reported in Garfagnana by Basso [1] and also present in the 'Vitiarium' collection (Agricola San Felice, Siena Province): 'Barghigiana n.' (two accessions), 'Della Borra n.' (one accession), 'Moscato bianco di Lucca b.' (one accession). The microsatellite comparison revealed that 'Moscato bianco di Lucca b.' is synonymous with 'Moscato bianco di Terracina'

Diffusione & variabilità

E' ammesso alla coltivazione nel Lazio, dove è diffuso principalmente nella provincia di Latina (DOC Terracina o Moscato di Terracina), Frosinone (IGT Frusinate) e Viterbo (IGT Civitella d'Agliano).

Sporadicamente è presente anche il Toscana, particolarmente nella Lucchesia, e nello specifico in Garfagnana, dove è conosciuto come 'Moscato bianco di Lucca' (Basso, 1992; D'Onofrio et al., 2015).

In Puglia è stata recentemente censita e caratterizzato come 'Chiapparone' e 'Moscato saraceno' (de Palma et al., 2015).

Utilizzazione tecnologica

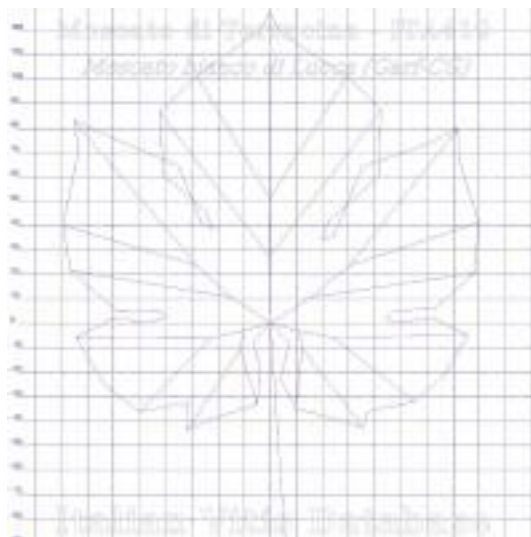
Ha produzione mediamente abbondante e generalmente raggiunge la maturità tecnologica a fine settembre. Ad eccezione per la produzione del Moscato di Terracina (minimo 85% per la versione secca e passita, e 100% per la versione spumante), nelle altre aree di diffusione viene normalmente utilizzato in uvaggio data la sua coltivazione sporadica.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	1 / 3	eretto / semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2 / 3	verde e rosso / rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	2 / 3	verde e rosso / rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	

				
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	4	ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	1	nulla o molto bassa	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1	piano	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	1 / 3	nulla o molto bassa / bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2	entrambi i lati rettilinei	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 5	aperto / chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2	a parentesi graffa ({})	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	3 / 5	poco profondo / medio	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	5	media (1,1-1,3)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	3 / 5	spargolo / medio	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto	
208	Grappolo: forma	2 / 3	conico / a imbuto	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	3	corto	
221	Acino: larghezza	3	stretto	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	1	verde giallo	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
235	Acino: consistenza della polpa	3	molto soda	
236	Acino: particolarità dell'aroma	2	aroma moscato	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria



foglia ampelometrica

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	5	media (135 mm)
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	5	media (105 mm)
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	5	media (75 mm)
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	9	molto lunga (55 mm e oltre)
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	3	corta (50 mm)
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	3	corta (45 mm)
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	7	grande (56°-70°)
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	9	molto grande (> 70°)
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	5	medio (14 mm)
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	5	medio (14 mm)
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	3	corto (10 mm)
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	3	stretto (10 mm)
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	5	media (46-55 mm)

Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	44.500	5.100
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	39.600	7.300
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	40.300	5.000
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	44.400	10.800
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	11.600	2.900
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	10.400	1.700
Lunghezza della nervatura N5	25.200	3.200
Lunghezza della nervatura N5'	24.100	5.300
Lunghezza della nervatura N4	47.200	6.000
Lunghezza della nervatura N4'	46.700	4.700
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	56.100	7.500
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	54.300	5.900
Larghezza della foglia	158.800	19.300
Lunghezza della foglia	174.400	17.300
Lunghezza del picciolo	94.600	11.800
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	221.800	25.300
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	147.300	23.800
Lunghezza della nervatura N1	127.200	14.300
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	67.600	7.800
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	150.800	21.200
Lunghezza della nervatura N2	107.300	10.600
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-10.200	5.000
Lunghezza della nervatura N3	76.800	14.000
Lunghezza della nervatura N2'	112.500	8.700
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	45.300	16.500
Lunghezza della nervatura N3'	74.700	9.000
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	54.200	17.000

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	41.800	8.600
Angolo tra N3' e N4'	64.500	3.800
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	50.500	11.400
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	42.100	4.400
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	48.200	6.400
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	52.000	5.500
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	25.800	16.200
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	49.900	8.200
Angolo tra S e S' con centro in N1	26.600	6.100
Angolo tra D e D' con centro in N1	90.600	10.600
Angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	72.000	6.800
Angolo tra I e I' con centro in N1	37.400	4.900
Angolo tra N3' e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5'	77.600	3.500
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	55.800	4.700
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	49.400	4.900
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	53.600	3.500
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	67.300	13.100
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	51.500	6.500

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Prodotto di Lunghezza e larghezza della foglia	27945.000	5978.000
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.744	0.047
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.103	0.066
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.376	0.040
Media della base dei denti del lato sinistro	7.888	1.634
Media della base dei denti del lato destro	7.205	2.921
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	5.144	0.386
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.858	0.091
Media dell'altezza dei denti del lato destro	6.125	0.386
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	1.098	0.782
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.685	0.201
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	0.678	0.195
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	0.752	0.337
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.023	0.005
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	0.951	0.399
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.191	0.044
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.022	0.003
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.369	0.032
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.199	0.021
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.587	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.372	0.029
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.889	0.051
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.604	0.080
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.532	0.082
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.847	0.058
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.392	0.075
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.593	0.104

Bibliografia (3)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Basso M.,	1992	Contributo alla conoscenza del patrimonio genetico-vitico toscano. Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara.		Proceedings of "Germoplasma frutticolo, salvaguardia e valorizzazione delle risorse genetiche" meeting, Alghero (Italy), 21-25 September 1992, 505-512.
Cosmo I., Calò A., Egger E.,	1975	Moscato di Terracina		Principali Vitigni da Tavola Coltivati in Italia - Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
D'Onofrio C., Fausto C., Matarese F., Materazzi A., Scalabrelli G., Fiorani F., Poli I.,	2015	Genotyping of Grapevine Varieties from Garfagnana (Northern Tuscany): Evidence of a Historical Centre of Diversity	American Journal of Enology and Viticulture	Am. J. Enol. Vitic. 67: 120-126